

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

PROGETTO DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie contenute nella legge Tupini del 2/7/1949 n.408, ha ottenuto dal superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire costruzioni per l'importo di lire 200 milioni.

Nel quadro di detto finanziamento è stato disposto lo accluso progetto comprendente la costruzione di due palazzine da edificarsi in Brindisi.

Il suolo prescelto, ceduto dal Comune, ricade nel rione Commenda, che rappresenta una zona di sviluppo della città e già sede di un vasto comprensorio di fabbricati di nuova costruzione.

La natura del suolo è buona e consente fondazioni di tipo normale.

L'ubicazione del suolo prescelto consente un buon orientamento ai fabbricati, potendo disporre per quasi tutte le stanze abitabili di esposizione conveniente e tale da garantire una buona insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La distribuzione planimetrica degli alloggi è stata effettuata raggruppando le camere da letto intorno al bagno e mettendo la cucina in prossimità del pranzo o addirittura in alcova, fornendo altresì ogni alloggio di comode logge.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio e 200, murature in elevato costituite da conci di tufo con zona basamentale in carpato a faccia vista che mentre conferisce maggiore solidità, evita costose spese di manutenzione; i muri avranno lo spessore di cm.60 a 40 ed i tramezzi saranno anche in tufo.

I solai sono del tipo misto di laterizi e cemento armato gettati a piè d'opera.

Le terrazze saranno formate con lastricato di Cursi a tenuta d'acqua, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in mattonelle di cemento ad alta compressione idraulica, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede protetti da un vespaio di pietra calcarea. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro-cemento collegate alla pubblica fogna mediante pozzette d'ispezione con relativi sifoni.

L'alloggio sarà fornito di vasca da bagno, e di presa diretta di acqua potabile, nonché di contatore divisionale per l'acqua.

La cubatura di ogni fabbricato è in cifra tonda di mc. 9000, essendo lungo m. 65,20 largo m. 10 ed alto m. 13,75 dal marciapiede.

Ognuna delle palazzine si compone di 32 appartamenti, per cui in complesso si vengono a creare 64 alloggi di cui 32 di tre vani utili e 32 di due vani utili oltre gli accessori ed in totale 224 vani con un costo in cifra tonda a mc. di L. 3700 ed a vano di L. 300.000.

La spesa totale prescritta è di L. 71.000.000 di cui L. 66.800.000 a base d'asta e L. 4.200.000 a disposizione dell'Amministrazione suddivisi L. 90.000 per aiuole e giardinaggio, L. 470.000 per imprevisti L. 300.000 per allaccio acqua luce e fognatura e L. 3.340.000 per spese generali.

Fanno parte della presente relazione:

- 1)-Capitolato Speciale d'appalto
- 2)-Computo metrico e stima
- 3)-Analisi dei prezzi
- 4)-Disegno

Brindisi, 11 novembre 1949

L'INGEGNERE PROGETTISTA

V^e
IL PRESIDENTE